



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)(IdSua:1555566)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Professional education
<b>Classe</b>	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.med.univpm.it/?q=node/156">http://www.med.univpm.it/?q=node/156</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400">http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NARDI Bernardo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARNIELLI	Virgilio	MED/38	PO	1	Caratterizzante

2.	DI STANISLAO	Francesco	MED/42	PO	1	Caratterizzante
3.	NARDI	Bernardo	MED/25	RU	1	Caratterizzante
4.	SILVESTRINI	Mauro	MED/26	PO	1	Caratterizzante
5.	BRAGINA	Luca	BIO/09	RU	1	Base

<b>Rappresentanti Studenti</b>	CANULLO GIULIA gicanullo@virgilio.it BRACACCINI EMILY emi.bracaccini@gmail.com
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Stefano BOMPADRE Emily BRACACCINI Marilena FLAMINI BERNARDO NARDI Daniela SALTARI
<b>Tutor</b>	Francesca FAZIOLI Jiaojiao ZHANG Andrea SAGRATI Sonia FANTONE Sonila ALIA Marilena FLAMINI Virgilio CARNIELLI Daniela SALTARI Bernardo NARDI Mauro SILVESTRINI

## Il Corso di Studio in breve

12/06/2019

L'Educatore Professionale è l'operatore che in base a una specifica preparazione teorico-pratica formula e realizza specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un piano terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità del 08 ottobre 1998, n. 520 e s.m.i.

L'educatore Professionale, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà al fine del raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia all'interno dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari riabilitativi e socioeducativi.

Nel sistema delle reti sociali e sanitarie, l'Educatore Professionale svolge interventi riguardanti i rapporti interpersonali, la famiglia, i gruppi e le istituzioni, i servizi sociali, sanitari ed educativi avvalendosi di strumenti educativi e metodologici, di attività psico-pedagogica e di riabilitazione sanitaria e psico-sociale. La figura dell'Educatore Professionale ha possibilità di inserimento lavorativo all'interno di tutte le strutture residenziali e semi-residenziali, sia a carattere sociale che a carattere sanitario.

L'Educatore Professionale può altresì svolgere mansioni anche all'interno delle strutture educative territoriali e all'interno degli Enti pubblici, in particolare Comuni e Zone territoriali.

Il Corso ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante; oltre agli insegnamenti curriculari viene offerta agli studenti una vasta gamma di corsi monografici e attività seminariale su tematiche inerenti le materie trattate. Viene inoltre garantita una adeguata attività di tirocinio pratico presso strutture sanitarie e sociali della Regione sotto la supervisione di

professionisti dedicati alla attività di coordinamento e tutorato.



QUADRO A1.a  
RD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

12/06/2019

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 22/03/2011, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi di Facoltà hanno illustrato gli ordinamenti didattici modificati, in particolare gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio ed il quadro generale delle attività formative da inserire in eventuali curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, docenti universitari e studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate ed in particolare al criterio di razionalizzazione adottato dall'Ateneo.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

12/06/2019

Sul tema della "tutela professionale" si è sviluppato nel triennio un intenso lavoro con l'ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali) nelle figure del Presidente nazionale e del Presidente e comitato regionale che ha portato a diverse iniziative a livello regionale e nazionali cfr. punto 1.b e documentati nei rapporti annuali. Oltre a tali iniziative sono stati approfonditi (anche assieme ad altre associazioni) i temi riguardanti le attese dei servizi nei confronti dei laureati della Facoltà.

Sono state effettuate diverse consultazioni riguardanti il mondo delle professioni e dei servizi.

Con il mondo della professione sono stati effettuati diversi incontri tra il Presidente del CdL, la Direttrice ADP e la Tutor con i rappresentanti dell'ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali) nelle figure della Presidentessa Nazionale e del Presidente Regionale in cui sono stati dibattuti i seguenti aspetti:

- 1) Corrispondenza delle competenze attese nei laureati rispetto ai bisogni operativi dei servizi
- 2) Stato del mercato del lavoro e congruenza dei dispositivi legislativi regionali in riferimento alla figura professionale

In merito al primo punto (corrispondenza ai bisogni) i rappresentanti dell'ANEP hanno confermato che gli obiettivi formativi del CdS sono congrui rispetto al core competence dell'Educatore Prof.le e le figure professionali risultano adeguate nelle competenze rispetto alle richieste regionali da parte dei Servizi. Naturalmente non sono presenti "specialismi" particolari che andranno acquisiti nel corso delle esperienze lavorative.

In merito al mercato del lavoro, nel quadro generale della persistente crisi occupazionale, si è registrata nel 2014

(dato AlmaLaurea - cfr. quadro 2b) una tasso di occupazione del 33%: di 6 punti superiore a quelli dei laureati nell'Ateneo ma di 43 punti inferiore a quello nazionale della classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione. Il divario con il dato nazionale è spiegabile con la presenza nella classe di laurea L-SNT/2 dei Fisioterapisti che storicamente hanno una offerta di lavoro (pubblica e privata) molto ampia, fortemente strutturata e normata. Inoltre è stata sottolineata la mancanza di chiarezza nei dispositivi legislativi degli ambiti occupazionali specifici degli Educatori Professionali della classe L-SNT/2. Di conseguenza, per il livello regionale, il Presidente del CdS e l'ANEP hanno predisposto un documento congiunto in merito al ruolo/inquadramento della figura dell'Educatore Professionale all'interno di alcuni dispositivi legislativi regionali (Delibera Giunta Regionale 1011 del 9-7-2013 "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale" e revisione L.R. 20/2000 e L.R. 20/2002). In tale documento sono state segnalate le evidenti incongruenze tra disposti legislativi nazionali e quanto contenuto nei dispositivi regionali (e questo non solo in riferimento agli educatori professionali, ma a tutte le figure professionali sanitarie dell'area della riabilitazione) e l'esplicita richiesta di accelerare i tempi per l'applicazione del decreto sulle equipollenze. E' stato inoltre tenuto un incontro con il Presidente della IV Commissione Consiliare ( sempre congiuntamente con il Presidente Nazionale e Regionale dell'ANEP) per discutere delle criticità occupazionali nelle strutture del SSR degli Educatori Professionali ed eventuali proposte migliorative delle delibere sui requisiti di personale delle strutture residenziali e semiresidenziali. Inoltre è stata effettuata una audizione del Presidente del CdL (in rappresentanza del Preside di Facoltà) in IV Commissione Consiliare sul Disegno di Legge di modifica della LR sull'Accreditamento. Un particolare accento è stato posto alla corretta definizione delle professioni sanitarie nell'ambito dei diversi articoli della legge.

Sempre in tema di consultazioni il Presidente del CdL, la Direttrice ADP e la Tutor hanno incontrato il Coordinamento Regionale dell' UNASAM ( Unione Naz.le Associazioni per la Salute Mentale) nella figura del Coordinatore Regionale Remo Curzi e del Dott. Vito Inserra Presidente e Legale rappresentante Ass.ne Liberamente per la Salute Mentale e Responsabile portavoce Tavolo Regionale per la Salute Mentale Marche.

I rappresentanti delle associazioni oltre che confermare la congruità degli obiettivi formativi del CdS sono stati rispetto al core competence dell'Educatore Prof.le hanno sottolineato la centralità del settore della Salute Mentale nel percorso formativo in atto. Infatti oltre alle attività teoriche il CdS ha stabilito (nel Regolamento di Tirocinio) che gli studenti hanno l'obbligo di frequentare almeno un periodo nel triennio, una delle sedi regionali della Salute Mentale, in quanto ritenuta, per complessità e articolazione degli interventi dedicati, indispensabile e basilare nel percorso di formazione.

L'evoluzione dell'iter legislativo del DDL Iori-Binetti sulla figura dell'Educatore Professionale e la sua approvazione nel Dicembre 2017, unitamente al Decreto Lorenzin sull'Ordinamento di tutte le professioni sanitarie, impone l'attesa dei decreti attuativi per una migliore e più accurata definizione delle competenze della figura prof.le e degli ambiti di intervento.

Il CdL effettua riunioni con Avvocati e Docenti di Diritto delle Istituzioni pubbliche per monitorare l'iter legislativo, con Associazione ANEP di riferimento, con funzionari regionali e con il Presidente dei CdL Educazione professionale della Conferenza permanente dei CdL delle professioni sanitarie.

Ulteriori azioni individuate sono quindi volte al monitoraggio interno tenendo conto delle variabili esterne rappresentate dal DDL Iori Binetti approvato nel Dicembre 2017, in attesa delle linee guida che saranno espresse dai decreti attuativi, unitamente alla creazione dell'Ordine per le professioni sanitarie.

Si promuovono inoltre implementazioni relative alla sponsorizzazione del CdS e della figura prof.le attraverso 1) convegni sull'Educatore Prof.le 2) attivazione di tirocini extracurricolari 3) progetti concordati con l'Ufficio Orientamento per accoglienza studenti Scuole Medie Superiori per formazione Alternanza Scuola Lavoro.

Nella 2° giornata marchigiana dell'educazione professionale l' Evento Formativo ECM organizzato dal Corso di Laurea in Educazione professionale il 27-28 Marzo 2018, rivolto agli Educatori Professionali e a tutte le figure professionali sanitarie e Psicologi dal titolo: "Salute mentale e territorio" presso l'Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina, UNIVPM, Ancona, l'occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL ha promosso un'integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale ed una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio; durante il Convegno è iniziata una ricerca da parte del CdL attraverso un questionario con la finalità di indagare le condizioni lavorative degli Educatori Professionali nei Servizi e di promuovere la formazione delle Guide di Tirocinio e di aprire un confronto tangibile sul territorio attraverso gli obiettivi formativi del CdL.

Dal primo luglio 2018 è stata avviata la procedura d'iscrizione agli Albi (istituiti con il DM 13 marzo 2018) delle 17 professioni sanitarie afferenti all'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione,

e della Prevenzione (TSRM e PSTRP) .

La legge 3/2018 e il DM 13 marzo 2018 hanno ribadito che per l'esercizio della professione è obbligatoria l'iscrizione all'albo. Tale disposizione, già vigente per i TSRM e gli Assistenti sanitari, è ora prevista anche per le professioni sanitarie.

Si sono effettuati degli incontri con luna Docente e Ricercatrice di Diritto delle Istituzioni pubbliche dell'Univpm e con il Presidente dei CdL Educazione Professionale della Conferenza permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie. In data 19 marzo 2018 il CCdS ha visto la partecipazione del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del Presidente dei CdL Educazione Professionale della Conferenza permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie, i quali sostengono eventuali azioni di confronto da parte del CdL con i referenti ministeriali a livello regionale e nazionale a difesa del profilo e della formazione professionale, seguendo anche l'iter legislativo relativo alla professione. Nel CCdS del 19 Marzo 2018 il Presidente e la Direttrice ADP del CdL comunicano che in data 13 marzo e 15 marzo 2018 sono stati emanati i decreti attuativi da parte del Ministero della Salute in merito alla Istituzione degli Albi delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione presso gli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione. si esortano tutti gli studenti neolaureati ad iscriversi all'Albo per poter esercitare la professione.

Nelle date del 27 e 28 marzo 2018 si è tenuta la seconda giornata marchigiana dell'Educazione Professionale, Convegno dal titolo "Salute mentale e territorio" presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia nel quale sono intervenuti la Docente e Ricercatrice di Diritto delle Istituzioni pubbliche dell'UNIVPM, che ha illustrato la situazione attuale in merito alla costituzione dell'Ordine e Albo Professionale per gli Educatori professionali, e il Presidente dei CdL Educazione Professionale della Conferenza permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie che ha sottolineato l'esperienza del CdL all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il Convegno ha fornito un'occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL, e ha promosso un'integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale nonché una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio. Durante il Convegno è iniziata una ricerca da parte del CdL attraverso un questionario con la finalità di indagare le condizioni lavorative degli Educatori Professionali nei Servizi e di promuovere la formazione delle Guide di Tirocinio e di aprire un confronto tangibile sul territorio attraverso gli obiettivi formativi del CdL.

Nella 3° giornata marchigiana dell'Educazione professionale l'Evento Formativo ECM organizzato dal Corso di Laurea in Educazione professionale il 29 Marzo 2019, rivolto agli Educatori Professionali e a tutte le figure professionali sanitarie e Psicologi dal titolo: "I luoghi del prendersi cura: la figura dell'Educatore Professionale nell'integrazione sociosanitaria" presso l'Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina, UNIVPM, Ancona, è stata un' occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL ed ha promosso un'integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale ed una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio.

Il terzo Convegno Regionale sulla formazione e sulla dimensione educativa e riabilitativa dell'Educatore Professionale nei settori specifici della disabilità si propone di implementare l'integrazione del percorso formativo del Corso di Laurea in Educazione Professionale, istituito dall'A.A. 2005-2006 presso la Facoltà di Medicina dell'Università Politecnica delle Marche, con le risorse territoriali attraverso un confronto tra operatori dei Settori Salute Mentale, Dipendenze patologiche, Minori a rischio di emarginazione e devianza, Anziani non autosufficienti, Disabili psicofisici e sensoriali, volto ad esprimere le risorse di integrazione sociosanitaria. La giornata, articolata in un'ottica multidisciplinare, comunitaria e partecipativa, integra gli interventi volti a rispondere alle sfide che questo profilo professionale si trova ad affrontare in questo complesso periodo storico, alla luce degli ultimi orientamenti legislativi.

In merito alla richiesta da parte del Consiglio del CDS del 19 marzo 2018 riguardante la riduzione del numero degli studenti per l'a.a. 2018/2019 da 30 a 20 inoltrata alla Regione, nel CCdS del 9 luglio 2018 la Direttrice ADP comunica che la Facoltà in accordo con la Regione ha deliberato la possibilità di avere per la selezione degli studenti dell'A.A. 2018/2019 n° 20 studenti. Inoltre sono stati attivati i Tirocini Extracurricolari a partire da gennaio 2018 con la Cooperativa Sociale Vivere Verde Onlus di Senigallia e con l'Associazione Oikos Onlus di Monte Roberto Ancona da Maggio 2018 a favore di due neolaureate del CdL con ottimi risultati. Per quanto riguarda i progetti concordati con l'Ufficio Orientamento per l'accoglienza studenti Scuole Medie Superiori per formazione Alternanza Scuola Lavoro, il Progetto Orientamento Alternanza Scuola Lavoro si è svolto per un totale di 20 ore all'interno del calendario didattico del CdL nelle lezioni previste per un n° di circa 20 studenti di un Liceo di Rimini nelle giornate del 18 e 19 Aprile 2018 con esito positivo e soddisfazione sia degli studenti ospiti che delle classi del CdL.

QUADRO A2.a  
R<sup>AD</sup>

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Educatori professionali - (3.2.1.2.7)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito della professione sanitaria dell'educatore professionale sanitario, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semi-residenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

QUADRO A2.b  
R<sup>AD</sup>

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)

QUADRO A3.a  
R<sup>AD</sup>

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea in Educazione professionale, occorrerà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo idoneo conseguito all'estero. Il numero di studenti in accesso ogni anno verrà stabilito all'interno degli appositi protocolli di intesa tra la Regione Marche e l'Università Politecnica delle Marche- Facoltà di Medicina- Ancona.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2019

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

Per l'individuazione della/delle disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.

Link : <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1128410010400/> ( Regolamento Didattico del corso di studio. )

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/06/2019

Il fine del corso di studi è di formare gli educatori cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998 n. 520. I laureati quindi, come definito poi dal decreto interministeriale del 2 aprile 2001 che istituisce all'interno della classe delle professioni della riabilitazione il percorso formativo per l'ambito della professione sanitaria dell'educazione professionale, dovranno essere in grado di:

attuare specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana;

curare il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.

I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;

contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;

programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;



operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.


In relazione a tali obiettivi specifici, l'attività formativa garantisce una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Ai sensi del DM 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero di crediti formativi, al fine di evitare un parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni frontali, interattive, lezioni integrative, interventi programmati di esperti, lezioni a dibattito, lezioni con esercitazione, seminari di approfondimento tematico, lavori di gruppo e individuali finalizzati all'analisi e lettura critica di testi, di documenti, di ricerche, laboratori esperienziali di apprendimento delle competenze professionali, simulazioni atte a perseguire gli obiettivi del percorso formativo, visite guidate a servizi socio-educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali. All'attività didattica si affianca l'attività di tirocinio guidato presso i Servizi sanitari e sociosanitari pubblici ed altre strutture di rilievo per il soddisfacimento degli obiettivi formativi legate da specifiche convenzioni.

Il tirocinio prevede una progressiva assunzione di responsabilità finalizzata all'autonomia professionale. Gli studenti acquisiscono la capacità di valutare la complessità delle diverse problematiche legate all'educazione professionale in ambito riabilitativo e di cooperare con le diverse figure coinvolte nei processi riabilitativi nei vari contesti dei Servizi sanitari e sociosanitari.

Le attività di laboratorio e di Tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo ed adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di laboratorio e di Tirocinio sono coordinate dal docente Coordinatore di Tirocinio appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere, prove di autovalutazione (anche con finalità formative,) e finali, a carattere prevalentemente strutturato e/o semistrutturato, in forma orale, preferibilmente secondo la modalità integrata prova scritta strutturata e/o semistrutturata-prova orale.

<b>QUADRO A4.b.1</b> 	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b> <b>Sintesi</b>		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

<b>QUADRO A4.b.2</b>	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b>		
----------------------	--	--	--

## Area pedagogica

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere gli elementi costitutivi delle discipline scientifiche e in particolare delle scienze umane;
- 2.conoscere i fondamenti epistemologici della ricerca pedagogica teorica e empirica;
- 3.conoscere e distinguere la molteplicità delle fenomenologie e dei contesti educativi;
- 4.saper analizzare, comprendere e valutare processi, eventi e soggetti dell'educazione;
- 5.riconoscere la componente etica nella prassi pedagogica ;
- 6.analizzare esperienze educative in relazione a diversi fenomeni sociali;
- 7.saper osservare le aree emergenti nella riflessione e nella prassi pedagogica;
- 8.saper promuovere modalità formative rivolte ad utenti e familiari
- 9.saper promuovere contesti di apprendimento individuali e gruppal
10. possedere strumenti concettuali per orientare l'azione professionale nelle diverse situazioni in cui si verifica l'incontro tra espressioni di disagio e prassi pedagogica;
- 11.conoscere le fasi, le risorse e le problematiche legate allo sviluppo in condizione di normalità e patologia
- 12.conoscere le principali linee di sviluppo funzionale e i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- 13.conoscere i bisogni educativi speciali (BES)
14. sviluppare la ricerca pedagogica quantitativa e qualitativa

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione;
- 2.sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
- 3.conoscere le basi teoriche e metodologiche relative alla gestione degli interventi pedagogici;
- 4.scegliere e utilizzare strumenti e materiali quali mediatori della relazione educativa adeguati alla prevenzione primaria, secondaria, terziaria;
- 5.gestire e condurre in modo finalizzato relazioni, gruppi formali, gruppi informali in contesti diversificati
- 6.conoscere elementi teorici e metodologici della progettazione micro e macro sociale (individuo, gruppi, attività, servizi, ecc.);
- 7.individuare le risorse individuali e collettive
- 8.sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale raccordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento;
- 9.riconoscere e saper collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di condizioni socioambientali individuali e collettive;
- 10.promuovere risorse comunitarie e territoriali volte allo sviluppo del benessere psicosociale
11. saper promuovere setting pedagogici
12. Integrare le competenze e gli interventi pedagogici della professione con la conoscenza dello sviluppo evolutivo della persona
- 13.individuare strumenti per rispondere alle esigenze che emergono nei processi formativi
14. formulare strumenti di rilevazione dei dati

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (*modulo di PEDAGOGIA 3*) [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (*modulo di PEDAGOGIA*) [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (*modulo di PEDAGOGIA 2*) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (*modulo di PEDAGOGIA*) [url](#)

## Area psicologica

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.comprendere i contenuti disciplinari delle principali funzioni psicologiche;
- 2.conoscere i paradigmi e gli schemi essenziali dei modelli psicologici maggiormente usati nei servizi socio-sanitari-educativi;
- 3.utilizzare la terminologia psicologica per approfondire la conoscenza di sé e la comprensione dell'Altro;
- 4..riconoscere le implicazioni soggettive che si attivano in tutte le relazioni di educazione, aiuto, cura;
- 5.conoscere i principali modelli teorici di psicologia sociale di riferimento;
- 6.conoscere e comprendere i processi che sostengono o determinano eventi, fenomeni e comportamenti dell'individuo o del gruppo in relazione al sistema o sottosistema sociale cui l'individuo appartiene (famiglia, gruppo, etnia, organizzazione, comunità, etc.);
- 7.conoscere basi teoriche e metodologiche per l'acquisizione delle capacità di analisi delle dinamiche sottostanti ai processi di gruppo;
- 8.conoscere basi teoriche e metodologiche per favorire l'apprendimento delle tecniche di gestione di alcuni aspetti significativi del gruppo di lavoro;
- 9.acquisire le conoscenze dei processi di sviluppo individuale lungo tutto l'arco della vita;
- 10.comprendere gli aspetti psicologici dei comportamenti lavorativi e conoscere i modelli di funzionamento aziendale e le logiche di organizzazione del lavoro, anche con riferimento ai servizi socio-sanitari-educativi e al terzo settore;
- 11.conoscere le fasi, le risorse e le problematiche legate allo sviluppo in condizione di normalità e patologia
- 12.riconoscere e definire le principali funzioni psichiche ed i fenomeni psicopatologici ad esse inerenti
13. sviluppare la conoscenza degli aspetti comunicativo-relazionali

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.sviluppare capacità di analisi delle proprie motivazioni alla professione e di auto-osservazione
- 2.sviluppare la conoscenza di sé, del proprio potenziale, delle proprie emozioni e della capacità di trasformazione, a partire dalla capacità di mettersi in gioco nel contesto formativo
- 3.utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione
- 4.sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
- 5.conoscere le basi teoriche e metodologiche relative alla gestione di colloqui professionali
- 6.scegliere e utilizzare strumenti e materiali quali mediatori della relazione educativa adeguati alla prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- 7.gestire e condurre in modo finalizzato relazioni, gruppi formali, gruppi informali in contesti diversificati
- 8.sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale ricordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento
- 9.riconoscere e saper collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive
10. analizzare e comprendere i bisogni del contesto, programmando risposte in relazione alle risorse
11. individuare le criticità nei processi evolutivi
12. integrare le competenze e gli interventi comportamentali della professione con la conoscenza della psicopatologia
13. saper utilizzare modelli e stili comunicativo relazionali

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA 2) [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA (modulo di PSICOLOGIA 2) [url](#)



## Area socioantropologica

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere le chiavi sociologiche di lettura del contesto sociale nel suo mutamento e complessità ai vari livelli (contesto locale, società italiana, mondo globalizzato) e del rapporto tra trasformazioni sociali e risposte istituzionali (evoluzione dei sistemi di welfare)
- 2.conoscere strumenti operativi per interagire con diverse forme di "alterità"(individuali e sociali) rispettandone le caratteristiche ed evitando gli stereotipi
- 3.conoscere i processi di trasmissione e interazione culturale, di costruzione dell'identità e del legame sociale, con attenzione ai contesti della contemporaneità
- 4.conoscere i principali tipi di ricerca sociale e le scelte metodologiche e tecniche ad essi connesse;
- 5.analizzare progetti e interventi in un contesto articolato di migrazioni e di convivenze pluri-culturali
- 6.conoscere i processi di comunicazione individuali, di gruppo e sociali nella società globalizzata
- 7.conoscere i rapporti tra processi di costruzione sociale della devianza e loro definizione normativa e le funzioni del controllo sociale
- 8.conoscere le agenzie di socializzazione e il loro ruolo nei processi educativi
- 9.conoscere le trasformazioni del welfare e delle connessioni tra i diversi soggetti (pubblico, privato, terzo settore, famiglia)
- 10.conoscere le politiche e la legislazione di settore attuali e la loro ricaduta sul sistema dei servizi
- 11.conoscere la nascita e l'evoluzione delle politiche sociali e i diversi tipi e modelli
12. conoscere la lingua inglese
13. conoscere le basi fondamentali dell'informatica applicata

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione
- 2.analizzare forme e metodi di utilizzazione della ricerca sociale nell'ambito dei servizi
- 3.utilizzare strumenti di rilevazione e analisi di contesti sociali, territoriali, di rete, e delle diverse tipologie di servizi e di utenza
- 4.sviluppare la capacità di intervento e indirizzo in relazione ai contesti sopra citati
- 5.sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
- 6.gestire e condurre in modo finalizzato relazioni, gruppi formali, gruppi informali in contesti diversificati
- 7.conoscere elementi teorici e metodologici della progettazione micro e macro sociale (individuo, gruppi, attività, servizi, ecc.)
- 8.riconoscere e saper collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive
- 9.ricerca e individuare fonti di finanziamento e realizzare una progettazione congruente;
- 10.analizzare e comprendere il contesto, il servizio e i bisogni ai quali risponde, all'interno del territorio.
11. saper dialogare nei processi di comunicazione individuali, di gruppo e sociali nella società globalizzata
12. utilizzare la lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica della professione
- 13 utilizzare i programmi informatici di base (office, banche bibliografiche, etc.)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (*modulo di PEDAGOGIA 3*) [url](#)

INFORMATICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (*modulo di PSICOLOGIA*) [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (*modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2*) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (*modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE*) [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE*) [url](#)

**Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere la dinamica salute/malattia, il concetto di salute, i fattori determinanti della salute a livello individuale e di popolazione
- 2.conoscere le modalità con le quali può essere descritto lo stato di salute della popolazione, indagato il ruolo dei fattori di rischio, oltre alla definizione dei principali indicatori dello stato di salute;
- 3.conoscere la storia naturale delle malattie, dell'invecchiamento, la epidemiologia e i fondamenti della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, con particolare riferimento all'educazione alla salute
- 4.favorire igiene e la sicurezza delle persone e dei luoghi di lavoro
- 5.conoscere i principi generali di pronto soccorso
- 6.conoscere l'anatomia e fisiologia del sistema nervoso e delle basi patologiche delle più frequenti malattie neurologiche; conoscenza dei principali connotati morfologici, organizzazione strutturale del corpo umano e correlazioni morfo-funzionali
- 7.Conoscere i principali riferimenti teorico concettuali relativi alla realtà psichica, motoria, sensitiva, sensoriale del corpo umano come comunicatore della propria soggettività, crescita, comportamento;
- 8.conoscere l'azione dei farmaci, i loro meccanismi d'azione e i loro effetti collaterali;
- 9.conoscere la terminologia specifica per dialogare con gli altri operatori sanitari;
- 10.conoscere i quadri clinici delle principali disabilità relativamente ai processi neurologici, psichici, psicologici e comportamentali in particolare nei settori di psichiatria, demenze senili, neuropsichiatria infantile, disabilità psico-fisiche e sensoriali, dipendenze patologiche
- 11.essere in grado di trarre dalla cartella clinica le principali informazioni relative alle condizioni cliniche con particolare riferimento ai settori di psichiatria, demenze senili, neuropsichiatria infantile, disabilità psico-fisiche e sensoriali, dipendenze patologiche
- 12.definire le principali categorie della nosografia psichiatrica, definendone le manifestazioni sindromiche più frequenti;
- 13.conoscere le linee generali dei possibili interventi di tipo psicoterapeutico e alcune nozioni di legislazione psichiatrica
- 14.conoscere elementi e normativa relativi alla radioprotezione
15. Conoscere il modello organizzativo del Sistema Sanitario a livello nazionale, regionale e aziendale (ASL-AA.OO)
16. Conoscere principi e metodi della valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria e socio-assistenziale

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione;
- 2.sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
3. sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale raccordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento;
- 6.riconoscere e collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive;
- 7.progettare, gestire, valutare, documentare la prassi educativa in un contesto multiprofessionale;
- 8.differenziare le prassi educative in rapporto alle risorse presenti e alle diverse tipologie di utenza e di servizio
- 9.analizzare e comprendere il contesto, il servizio e i bisogni ai quali risponde, all'interno del territorio.
10. sviluppare una mappa per la comprensione dei servizi/funzioni/attività delle strutture che concorrono alla erogazione diretta delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie nei diversi livelli essenziali di assistenza;
11. sviluppare la capacità di collaborare alla costruzione di sistemi di monitoraggio della qualità dell'assistenza nel proprio ambiente di lavoro
12. orientarsi nel panorama delle malattie mentali e neurologiche
13. comprendere gli effetti terapeutici e tossici di farmaci e sostanze d'abuso psicoattive
14. orientarsi ad interventi comportamentali diretti a specifiche tipologie di utenza
15. valutare l'importanza dell'assistenza e delle manovre di primo soccorso
16. la capacità di interpretare gli atti di programmazione e delle scelte organizzative in materia sanitaria
17. la capacità di interpretare i risultati della valutazione della qualità dell'assistenza dei servizi del SSN

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1*) [url](#)

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (*modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3*) [url](#)

FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2*) [url](#)

FISIOLOGIA (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1*) [url](#)

NEUROLOGIA (*modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI (*modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (*modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA*) [url](#)

PSICHIATRIA GENERALE (*modulo di PSICHIATRIA*) [url](#)

RADIOPROTEZIONE (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2*) [url](#)

## Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere i principi generali dell'organizzazione dell'attività dello Stato e degli altri enti pubblici;
- 2.conoscere i principi delle autonomie locali;
- 3.conoscere la legislazione dei servizi alla persona;
- 4.acquisire elementi di conoscenza rispetto alla tutela della privacy;
- 5.conoscere l'evoluzione storica e la normativa vigente del diritto di famiglia;
- 6.conoscere la legislazione del diritto minorile, le strutture ed i servizi riguardanti l'intervento educativo-rieducativo nella fascia della marginalità e del disadattamento minorile, i problemi relativi al collegamento tra gli interventi amministrativi dei servizi e quelli degli organi giudiziari;
- 7.conoscere il quadro delle più importanti problematiche del diritto penale, della legislazione penale minorile e del reinserimento sociale del reo, collegate al ruolo di educatore professionale;
- 8.acquisire elementi di conoscenza rispetto al segreto, alla responsabilità professionale e agli obblighi di denuncia

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.orientarsi nel panorama degli aspetti legislativi della professione sanitaria
- 2.valutare l'importanza degli aspetti deontologici della professione
3. saper concorrere alla tutela della privacy del soggetto
4. comprensione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi sanitari in termini giuridici
- 5.applicazione metodologica per fronteggiare situazioni con risorse soggette a limitazioni
- 6.acquisizione del concetto di rischio e sue implicazioni
7. promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale dell'utenza attraverso interventi di rete
8. riconoscere e collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive;

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELLA FAMIGLIA (*modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2*) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO (*modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE*) [url](#)

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

1. conoscenza del ruolo, funzioni competenze ed interventi della metodologia dell'Educazione Professionale operante nei Servizi Sanitari e sociosanitari
2. conoscenza dei fondamenti metodologici dell'Educazione Prof.le: osservazione educativa, relazione intenzionale educativa, ascolto attivo, gestione del processo empatico, riflessione educativa, lettura delle dinamiche relazionali contestuali
3. individuazione, rilevazione e valutazione dei bisogni educativi
4. conoscenza della diagnostica educativa di tipo professionale
5. conoscenza dell'assessment educativo
6. conoscenza della progettazione educativa: riconoscere elementi e fasi di un processo di progettazione e delle sue criticità, predisporre un Progetto Educativo Individualizzato valutandone la fattibilità e considerandone la ricaduta in termini di cambiamento
7. conoscenza della valutazione di processo e di esito in ambito educativo
8. conoscere il quadro di riferimento teorico per la strutturazione di percorsi specializzati della prassi educativa rivolta a individui, gruppi o contesti in condizione di disagio psicosociale
9. acquisire metodologie, strumenti operativi e strategie professionali efficaci per il recupero biopsicosociale, a livello cognitivo, emotivo e psicocorporeo di soggetti con disabilità
10. conoscenza del sistema gruppo: sviluppare modelli di apprendimento e cooperazione grupppale
11. promuovere il lavoro interdisciplinare in équipe
12. sviluppare modelli di esplorazione ed autoindagine attraverso la pratica riflessiva per approfondire la conoscenza di sé e la comprensione dell'Altro
13. sviluppare interventi a sostegno dello sviluppo delle competenze finalizzate all'autonomia dell'utente
14. conoscenza delle variabili soggettive psico-comportamentali nei processi di cambiamento
15. conoscere le strutture e le dinamiche nelle relazioni familiari e gli interventi educativi possibili sia all'interno del sistema familiare che verso l'esterno
16. Conoscere il sistema dei servizi e delle risorse
17. promuovere la ricerca metodologica educativa finalizzata alla specificità degli interventi
18. conoscenza dei processi riabilitativi
19. conoscenza degli interventi di riabilitazione psichiatrica e psicosociale
20. conoscenza di stili e comportamenti della comunicazione interpersonale
21. conoscenza dei linguaggi espressivi (artiterapie, pratiche narrative autobiografiche, dimensioni ludiche)
22. sviluppare capacità di analisi delle proprie motivazioni alla professione e di auto-osservazione, monitoraggio della motivazione
23. sviluppare azioni di accompagnamento e orientamento educativo e riabilitativo in un contesto di recupero di abilità nella vita quotidiana
24. conoscere il setting educativo

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

1. utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione
2. sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni dell'utente
3. sviluppare azioni di accompagnamento e orientamento educativo e riabilitativo in un contesto di recupero della vita quotidiana
4. scegliere e utilizzare strumenti e materiali quali mediatori della relazione educativa adeguati alla prevenzione primaria, secondaria, terziaria
5. sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale raccordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento
6. riconoscere e collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive
7. progettare, gestire, valutare, documentare la prassi educativa in un contesto multiprofessionale



8. ricercare e individuare fonti di finanziamento e realizzare una progettazione congruente
9. differenziare le prassi educative in rapporto alle risorse presenti e alle diverse tipologie di utenza e di servizio
10. sviluppare capacità di analisi delle proprie motivazioni alla professione e di auto-osservazione
11. predisporre un Progetto Educativo Individualizzato valutandone la fattibilità e considerandone la ricaduta in termini di cambiamento
12. riconoscere elementi e fasi di un processo di progettazione e delle sue criticità
13. individuare, costruire, tutelare setting educativi
14. saper intervenire nella relazione educativa con gli utenti di specifiche tipologie patologiche
15. identificare le forme fisiologiche e patologiche tipiche delle fasi evolutive precoci, evidenziando differenze e analogie con i disturbi dell'età adulta
16. sviluppare azioni di accompagnamento e orientamento educativo e riabilitativo in un contesto di recupero alla vita quotidiana
17. saper predisporre un assessment educativo
18. saper attivare risorse territoriali (gruppi AMA)
19. saper attivare laboratori di creatività con finalità espressive
20. saper comprendere come nasce, come si sviluppa la relazione educativa: costruzione del rapporto di fiducia, meccanismi di difesa e variabili soggettive
21. saper riconoscere i contenuti del vissuto controtransferale nell'incontro relazionale con l'utenza
22. saper lavorare in equipe
23. saper assumersi la responsabilità della funzione educativa di tipo professionale

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (*modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

LA RELAZIONE EDUCATIVA (*modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

LABORATORIO - SECONDO ANNO [url](#)

LABORATORIO -PRIMO ANNO [url](#)

LABORATORIO -TERZO ANNO [url](#)

LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI (*modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2*) [url](#)

METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (*modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (*modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3*) [url](#)

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE [url](#)

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - I SEMESTRE [url](#)

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - II SEMESTRE [url](#)

TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (*modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2*) [url](#)

TIROCINIO-PRIMO ANNO [url](#)

TIROCINIO-SECONDO ANNO [url](#)

TIROCINIO-TERZO ANNO [url](#)

QUADRO A4.c



**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

In termini di autonomia di giudizio il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di interpretazione personale, scientificamente fondata, di fenomeni socio-culturali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli educativi;
- capacità di tradurre in pratica il codice deontologico della professione;
- capacità di valutare programmi e interventi educativi e assistenziali tenendo conto della loro valenza scientifica, della coerenza rispetto alle domande espresse ed ai bisogni, della efficacia rispetto agli esiti finali attesi, nonché della efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;

- capacità di riflettere per incrementare l'efficacia della progettualità e delle azioni educative;
- capacità di rielaborazione di quanto appreso in teoria al fine dell'applicazione nei differenti contesti operativi.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni aperte (lezione integrata da discussioni in gruppo, lezioni a dibattito, dibattito con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni educative e sanitarie), discussioni in gruppo (in presenza e a distanza), attività di laboratorio (analisi di progetti, di interventi, di azioni educative, simulazioni).

Le attività di tutoraggio del tirocinio, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, le relazioni (in forma orale e o scritta) delle attività di osservazione condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni scritte, osservazione dell'interazione nelle attività di gruppo, in generale gli strumenti che consentono di rilevare la capacità dello studente di sviluppare argomentazioni coerenti, di esprimere giudizi

**Autonomia di giudizio**

supportati scientificamente, di giustificare le proprie posizioni in riferimento alle conoscenze acquisite ed all'esperienza (diretta ed indiretta) dei problemi e fenomeni educativi e socio-sanitari.

### **Abilità comunicative**

In termini di abilità comunicative il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di uso corretto ed efficace del linguaggio scientifico;
- abilità relazionali e comunicative necessarie al lavoro in équipe;
- abilità relazionali e comunicative necessarie alla gestione efficace della relazione educativa;
- capacità di documentare in forma efficace progetti, interventi, risultati, dati educativo ed epidemiologici, nei confronti di interlocutori differenziati;
- padronanza della lingua inglese necessaria al reperimento ed alla gestione di informazioni e dati, alla partecipazione a progetti ed iniziative a carattere comunitario ed internazionale;
- capacità di dialogare con i soggetti, pubblici e non, che a vario titolo interagiscono nella pianificazione e gestione di attività socio-educative e socio-sanitarie;

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno nella proposta sistematica di attività di presentazione in forma orale e scritta di:

- 1) temi e problemi affrontati nei corsi e/o approfonditi durante lo studio in autonomia;
- 2) esperienze ed attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, stesura di relazioni su attività di ricerca condotte in gruppo e individualmente);
- 3) documentazione di attività, esperienze, vissuti.

Saranno anche proposte attività, prevalentemente a carattere di laboratorio, basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ad affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressivo-comunicative.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni in forma scritta e/o orale, l'elaborazione di documenti in forma originale, l'osservazione della capacità di interazione nel gruppo e/o con soggetti diversi.

### **Capacità di apprendimento**

In termini di capacità di apprendimento il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di studio autonomo riferite ad ambiti culturali e di lavoro differenti;
- capacità di comprensione e interrogazione critica dei fondamenti della pedagogia, della medicina, della psicologia;
- capacità di lavorare in autonomia e in équipe, incrementando le proprie risorse cognitive anche a partire dalla riflessione e rielaborazione dell'esperienza personale;
- abilità, capacità, competenze necessarie all'autoaggiornamento e alla formazione continua.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in attività di approfondimento personale di temi e problemi affrontati durante i corsi attraverso il reperimento e lo studio in forma autonoma di fonti e documenti. In particolare, verranno promosse attività ed iniziative volte a far acquisire la conoscenza sistematica, la capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale (in ambito informatico, banche dati e motori di ricerca generalisti e specializzati; biblioteche e centri di ricerca specializzati; mappatura della pubblicistica specializzata in ambito scientifico -nazionale ed internazionale- e professionale; conoscenza delle principali agenzie/modalità di accesso ad iniziative di formazione continua). Saranno promosse anche attività finalizzate a promuovere l'auto-riflessione e l'auto-analisi delle modalità personali di approccio all'apprendimento ed il loro progressivo affinamento in relazione a compiti ed esigenze diversificati, di studio e professionali.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, con differenti gradi di strutturazione, finalizzate ad osservare la capacità di impiego critico di strumenti e fonti di informazione ed a monitorare lo sviluppo di adeguate capacità auto-valutative

La prova finale del corso di laurea triennale consiste in una dissertazione scritta inerente a uno o più ambiti disciplinari affrontati durante il percorso degli studi.

La discussione dell'elaborato di tesi sarà, inoltre, preceduta da una prova di abilitazione alla professione sanitaria di educatore professionale, che consiste nella stesura di un progetto educativo a partire dall'esperienza di Tirocinio.

12/06/2019

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, e dall'Art 14 del Regolamento didattico di Facoltà, Norme comuni.

La prova finale di laurea è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

la prova pratica, propedeutica alla dissertazione della tesi e strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale e previste nel Regolamento dell'Attività Formativa Professionalizzante (Tirocinio Pratico e Laboratorio Professionale) del Corso di Laurea la tesi di laurea, consistente nella preparazione, redazione, dissertazione e discussione di un elaborato scritto prodotto in forma originale da parte del candidato sotto la guida di un Relatore, il quale deve essere incentrato sulle peculiarità tecnico-professionali della professione sanitaria specifica

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti su base nazionale.

La Commissione per la prova finale è composta complessivamente da 7 membri, nominati dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia su proposta del Presidente del Corso di Laurea. Nel compunto dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali più rappresentative.

Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. Il voto complessivo è arrotondato per eccesso.

Esso in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri:

- 1) Media esami
- 2) Prova pratica e Tesi

Le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova pratica) l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto
- 5) Scambi internazionali



**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link:

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Piano%20CdL%20Educazione%20professionale%202019%20-%20>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.med.univpm.it/?q=node/1040>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://univpm.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://univpm.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) <a href="#">link</a>	CIARMELA PASQUAPINA	RD	3	30	

		1		<a href="#">CV</a>			
2.	NN	Anno di corso 1	AUTISMO ED INTERVENTO EDUCATIVO <a href="#">link</a>	RIZZIERI MONICA		2	20
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA) <a href="#">link</a>			3	30
4.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) <a href="#">link</a>			2	20
5.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <a href="#">link</a>	TONNINI MARIA CECILIA <a href="#">CV</a>	RU	3	30
6.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) <a href="#">link</a>	BRAGINA LUCA <a href="#">CV</a>	RU	3	30
7.	NN	Anno di corso 1	IL GRUPPO DI PARI: L'ADOLESCENTE COME STRUMENTO DI PREVENZIONE <a href="#">link</a>			2	20
8.	MED/48	Anno di corso 1	L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <a href="#">link</a>	FLAMINI MARILENA		3	30
9.	MED/48	Anno di corso 1	LA RELAZIONE EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <a href="#">link</a>	ROCCHETTI SIMONA		3	30
10.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORIO -PRIMO ANNO <a href="#">link</a>			1	25
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			3	75
12.	MED/48	Anno di corso 1	METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <a href="#">link</a>	VERDECCHIA RICCARDO		3	30
13.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <a href="#">link</a>	OLIVIERI FABIOLA <a href="#">CV</a>	PA	2	20

14.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE ( <i>modulo di PEDAGOGIA</i> ) <a href="#">link</a>			2	20
15.	MED/48	Anno di corso 1	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO <a href="#">link</a>			3	75
16.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di PSICOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>			3	30
17.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE ( <i>modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2</i> ) <a href="#">link</a>	GIUSEPPETTI GIAN MARCO <a href="#">CV</a>	PO	2	20
18.	M-DEA/01	Anno di corso 1	SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE ( <i>modulo di PSICOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>			3	30
19.	MED/48	Anno di corso 1	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE <a href="#">link</a>	CINTIO DONATELLA		1	10
20.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE</i> ) <a href="#">link</a>			3	30
21.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO-PRIMO ANNO <a href="#">link</a>			12	300
22.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 ( <i>modulo di PEDAGOGIA 2</i> ) <a href="#">link</a>			3	30
23.	MED/25	Anno di corso 2	DIPENDENZE PATOLOGICHE ( <i>modulo di PSICHIATRIA</i> ) <a href="#">link</a>			2	20
24.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA FAMIGLIA ( <i>modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2</i> ) <a href="#">link</a>			3	30
25.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA <a href="#">link</a>			3	30



26.	MED/48	Anno di corso 2	LABORATORIO - SECONDO ANNO <a href="#">link</a>	1	25
27.	MED/48	Anno di corso 2	LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI ( <i>modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2</i> ) <a href="#">link</a>	5	50
28.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA ( <i>modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
29.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE ( <i>modulo di PEDAGOGIA 2</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
30.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA ( <i>modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
31.	MED/48	Anno di corso 2	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO <a href="#">link</a>	3	75
32.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA GENERALE ( <i>modulo di PSICHIATRIA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
33.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE ( <i>modulo di PSICOLOGIA 2</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
34.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA ( <i>modulo di PSICOLOGIA 2</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
35.	MED/48	Anno di corso 2	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - I SEMESTRE <a href="#">link</a>	1	10
36.	MED/48	Anno di corso 2	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - II SEMESTRE <a href="#">link</a>	1	10
37.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI ( <i>modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
		Anno			

38.	MED/48	di corso 2	TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA ( <i>modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
39.	MED/48	Anno di corso 2	TIROCINIO-SECONDO ANNO <a href="#">link</a>	17	425
40.	M-PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 ( <i>modulo di PEDAGOGIA 3</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
41.	L-ART/05	Anno di corso 3	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO ( <i>modulo di PEDAGOGIA 3</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
42.	MED/42	Anno di corso 3	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE ( <i>modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
43.	MED/48	Anno di corso 3	LABORATORIO -TERZO ANNO <a href="#">link</a>	1	25
44.	MED/48	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA ( <i>modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
45.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
46.	MED/42	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</i> ) <a href="#">link</a>	4	40
47.	M-PED/04	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPERIMENTALE ( <i>modulo di PSICOLOGIA 3</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
48.	MED/48	Anno di corso 3	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO <a href="#">link</a>	3	75
49.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA 2 ( <i>modulo di PSICOLOGIA 3</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
		Anno di	PSICOLOGIA SOCIALE E		

50.	M-PSI/02	corso 3	PSICOBIOLOGIA ( <i>modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
51.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO ( <i>modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
52.	MED/48	Anno di corso 3	TIROCINIO-TERZO ANNO <a href="#">link</a>	22	550

#### QUADRO B4

#### Aule

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/181>

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Sale Studio

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>

#### QUADRO B4

#### Biblioteche

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>

#### QUADRO B5

#### Orientamento in ingresso

Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo a livello centrale. 12/06/2019

Nel sito di Ateneo ([www.univpm.it](http://www.univpm.it)) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Educazione Professionale è, inoltre, possibile consultare il sito [www.med.univpm.it](http://www.med.univpm.it) e selezionare la voce Segreteria

Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/588410010410/T/Diventare-studente-UNIVPM>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato "Settimana Introduttiva" che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza. 12/06/2019

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti. Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2019

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/721410010400/M/853310010425/T/Studio>  
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

12/06/2019

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/06/2019

News formazione

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

QUADRO B6

Opinioni studenti

12/06/2019

Si rileva un livello adeguato di adesione alla compilazione dei questionari.

L'84,6% è la percentuale media dei giudizi positivi espressi dagli studenti del triennio. I giudizi espressi hanno rilevato delle criticità su 2 insegnamenti, per i quali si sottolineano:

- a) Le conoscenze preliminari sono risultate insufficienti per la comprensione degli argomenti, unitamente al carico di studio e al materiale didattico
- b) Si evincono delle difficoltà relative alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse della classe verso la disciplina e di esplicitare in maniera congrua gli obiettivi dell'insegnamento.

Nel Consiglio di CdS riunitosi in data 13 settembre 2018 si sono analizzate le criticità riscontrate e si è aperto un confronto tra Docenti per favorire un superamento delle stesse, dopo aver ascoltato gli studenti. Per potenziare i processi formativi, per il miglioramento delle performances di apprendimento, al fine di un congruo raggiungimento degli obiettivi del CdS, e di un'integrazione all'interno dei C.I., si sono riproposte riunioni dei Docenti delle aree disciplinari, svoltesi nel periodo Maggio-Giugno, alle quali hanno partecipato diversi Docenti con buoni risultati relativi agli obiettivi proposti.

Attualmente, i questionari sono pubblicati sul sito AQ al link

[www.univpm.it/Entra/Indagine\\_AlmaLaurea\\_profilo\\_laureati\\_e\\_Questionari\\_valutazione\\_didattica](http://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica)

Descrizione link: Verbali dei CCdS

Link inserito:

[https://www.univpm.it/Entra/Indagine\\_AlmaLaurea\\_profilo\\_laureati\\_e\\_Questionari\\_valutazione\\_didattica/Indagine\\_AlmaLaurea\\_profilo\\_](https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_profilo_)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati raccolti dei laureandi/laureati nel CdS in Educazione Professionale nell'anno solare 2017 sono relativi ad un n° di intervistati <sup>12/06/2019</sup> e di laureati pari a 33 unità.

Hanno frequentato regolarmente il 100% degli studenti iscritti, di cui il 97% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, un 1% in più rispetto alla classe totale atenei e un 15,2% in più rispetto all'Ateneo.

Sono risultati molto positivi (somma delle risposte Decisamente Sì e Più Sì che No) i dati relativi a livello di soddisfazione con una percentuale pari al 93,9%, che mostra quindi un 11% in più rispetto alla classe totale atenei e un 1,3% in più rispetto all'Ateneo; i rapporti con i Docenti sono stati soddisfacenti in una percentuale pari all'84,8%, con uno 0,4% in meno rispetto alla classe totale atenei e con un 2,1% in meno rispetto all'Ateneo;

51,6% è la percentuale relativa alla soddisfazione relativa all'adeguatezza delle aule: tale dato è inferiore per l'11,1% rispetto alla classe totale atenei e per il 26,4% rispetto all'Ateneo;

parere positivo è stato anche espresso per l'organizzazione e la comunicazione della modalità di svolgimento degli esami (81,8%), con l'11,1% in più rispetto alla classe totale atenei e una percentuale pari a 5,4% in meno rispetto all'Ateneo ;

infine la percentuale di 90,9% descrive la soddisfazione degli studenti relativa al carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS, superiore rispetto al 77,7% della classe totale atenei e al 81,7 % dell'Ateneo.

Per maggiori informazioni e per le note metodologiche consultare il seguente link:

dal sito ALMA LAUREA [AlmaLaurea Statistiche](#),

per il Profilo dei laureati oppure [AlmaLaurea Occupazione](#)

per la condizione occupazionale dei Laureati

Descrizione link: Verbali dei CCdS

Link inserito:

[https://www.univpm.it/Entra/Indagine\\_AlmaLaurea\\_profilo\\_laureati\\_e\\_Questionari\\_valutazione\\_didattica/Indagine\\_AlmaLaurea\\_profilo\\_](https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_profilo_)



## QUADRO C1

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/06/2019

### Immatricolati

I dati vengono discussi nel Consiglio di CdS in data 13 Settembre 2018.

Il numero di immatricolati (24) è in aumento rispetto all'anno precedente (23) con una percentuale del 4,3%.

Rispetto al totale degli iscritti (81) la percentuale degli immatricolati è del 29,6%.

Si sono immatricolate 20 donne (83,3%) e 4 maschi, provenienti 7 dal Comune sede universitaria, 16 dalla provincia di Ancona e 6 dal resto della Regione Marche.

Le scuole di provenienza degli immatricolati risultano essere: 3 dai geometra, 1 dall'Istituto magistrale, 1 liceo classico, 3 liceo linguistico, 6 liceo scientifico, 9 non definito. La provenienza dai Licei risulta essere prevalente pari ad una percentuale 41,6%.

### Iscritti

Il numero di iscritti al CdS è 81, inferiore rispetto all'anno precedente (86).

### Carriera degli studenti

Nell'a.a 2016/2017 il tasso di abbandono è stato del 1,16% su un totale di 86 iscritti.

Il n° di CFU acquisiti è 46,8%

Gli studenti laureati nell'anno 2016 sono stati 33, con voto medio di laurea pari a 108,00.

I dati presenti nella scheda del CdS sono di seguito commentati:

#### gruppo A - INDICATORI DIDATTICA

iC1 dato superiore alle medie di Ateneo e nazionali

iC2 dato nettamente superiore alle medie di Ateneo e nazionali

iC5 dato nettamente più alto delle medie di Ateneo e nazionali

#### gruppo E - INDICATORI DIDATTICA

Dal confronto dei dati aggiornati al 30 giugno 2018 emerge che per quanto riguarda gli indicatori:

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: il dato è equivalente alla media di Ateneo e di 4 punti percentuali superiore rispetto alla media Area geografica.

iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: le percentuali lievemente inferiori alle medie di Ateneo e a quelle per area geografica e nazionali.

Indicatori Di Approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere-

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso: per l'anno 2016 il dato è del 100%, valore nettamente superiore del 20% rispetto alla media di Ateneo, alla media Area geografica, e di quella nazionale.

Indicatori Di Approfondimento Soddisfazione e occupabilità-

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: il dato risulta essere nettamente superiore (del 47,5%) rispetto alla media di Ateneo, alla media Area geografica, e di quella nazionale.

Indicatori Di Approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo: percentuali superiori del 10% con le medie di Ateneo, e superiori a quelle per

area geografica e nazionali, anche per gli anni accademici precedenti.

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno: le percentuali risultano essere superiori dell'1% circa alle medie di Ateneo, alle medie per area geografica e nazionali.

Descrizione link: Verbali dei CCdS

Link inserito:

[https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione\\_qualita\\_1/Report\\_indicatori\\_AVAISO\\_carriere\\_studenti/Indicatori\\_elaborati\\_dal\\_PQ](https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Report_indicatori_AVAISO_carriere_studenti/Indicatori_elaborati_dal_PQ)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

12/06/2019

I dati vengono discussi nel Consiglio di CdS in data 13 Settembre 2018.

Da un'analisi complessiva dell'efficacia del processo formativo del CdS percepito dai laureati si rileva che i dati risultano sostanzialmente positivi.

Il tasso di occupazione è del 61,9%, con un valore pari al 30,7% superiore rispetto all'Ateneo.

La percentuale di occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 66,7%, ovvero il 10,6% in più rispetto all'Ateneo.

La retribuzione mensile netta in euro risulta essere inferiore di circa 150 euro rispetto alle altre professioni sanitarie dell'Ateneo.

La soddisfazione per il lavoro svolto è pari al 7,0%, in linea rispetto alle medie di Ateneo.

Si è creata inoltre una rete di contatti con Enti, Associazioni e Servizi esterni all'Università, consolidatasi negli anni, grazie agli invii nelle Strutture dei contesti sanitari e sociosanitari pubblici e del privato sociale accreditato degli studenti tirocinanti, grazie alla possibilità di nuove convenzioni. Sono state coinvolte le Associazioni dei familiari anche attraverso eventi formativi, lezioni e convegni in sede universitaria. La condizione occupazionale risente delle scelte regionali relative ai Corsi di formazione sulle figure della relazioni di aiuto nei contesti della disabilità. Sono state avviate le procedure di iscrizione all'albo da parte dei professionisti Educatori Professionali..

Descrizione link: Dati Alma Laurea

Link inserito:

[https://www.univpm.it/Entra/Indagine\\_AlmaLaurea\\_profilo\\_laureati\\_e\\_Questionari\\_valutazione\\_didattica/Indagine\\_AlmaLaurea\\_profilo\\_](https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_profilo_)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna condizione occupazionale laureati

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/06/2019

Gli Enti con cui è stata stipulata la convenzione di Tirocinio hanno accolto favorevolmente gli studenti tirocinanti ed in diversi casi hanno proceduto all'assunzione dei laureati.





12/06/2019

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il Presidio della Qualità, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al Presidio della Qualità sono attribuite le seguenti competenze: (tratte dal regolamento PQA e dalla PA02 AQ)

supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;

organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;

coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:

o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);

o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio).

assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;

raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;

coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

almeno una volta all'anno, in apposita seduta allargata al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, effettua il Riesame della Direzione di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;

in preparazione della visita di Accredimento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione" rev. 01 del 24/01/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: [http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione\\_qualita\\_1](http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione qualità della formazione

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2019

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento o di Facoltà ove costituita, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, nominato dal Preside/Direttore, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento, nominato dal Direttore, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supportare il Responsabile Qualità di Facoltà nel corretto flusso informativo con i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS, in sintonia con i Responsabili Qualità di Dipartimento/Facoltà e il PQA;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il commento alla scheda di monitoraggio annuale degli indicatori ANVUR e il Rapporto di Riesame Ciclico CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate a seguito delle criticità analizzate nella scheda di monitoraggio annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclici di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal sistema AQ.

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: [http://www.univpm.it/Entra/Responsabili\\_della\\_Assicurazione\\_Qualita#A1](http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1)

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/06/2019

- Entro il mese di aprile 2019: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2019: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2019: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2019: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2019: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS
- Entro dicembre 2019: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: Pianificazione della progettazione didattica

Link inserito:

[http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione\\_didattica/Pianificazione\\_Progettazione\\_Didattica\\_CdS.pdf](http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/Pianificazione_Progettazione_Didattica_CdS.pdf)

QUADRO D4

Riesame annuale

12/06/2019

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Professional education
<b>Classe</b> RD	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.med.univpm.it/?q=node/156">http://www.med.univpm.it/?q=node/156</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400">http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

NARDI Bernardo

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI

**Struttura didattica di riferimento**

MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA

**Altri dipartimenti**

SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA  
SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED  
ODONTOSTOMATOLOGICHE  
SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

## Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento

[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARNIELLI	Virgilio	MED/38	PO	1	Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
	DI						1. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

2.	STANISLAO	Francesco	MED/42	PO	1	Caratterizzante	SANITARI E SOCIO-SANITARI
3.	NARDI	Bernardo	MED/25	RU	1	Caratterizzante	1. DIPENDENZE PATOLOGICHE 2. PSICHIATRIA GENERALE
4.	SILVESTRINI	Mauro	MED/26	PO	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA
5.	BRAGINA	Luca	BIO/09	RU	1	Base	1. FISIOLOGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CANULLO	GIULIA	gicanullo@virgilio.it	
BRACACCINI	EMILY	emi.bracaccini@gmail.com	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BOMPADRE	Stefano
BRACACCINI	Emily
FLAMINI	Marilena
NARDI	BERNARDO
SALTARI	Daniela

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

FAZIOLI	Francesca
ZHANG	Jiaojiao
SAGRATI	Andrea
FANTONE	Sonia
ALIA	Sonila
FLAMINI	Marilena
CARNIELLI	Virgilio
SALTARI	Daniela
NARDI	Bernardo
SILVESTRINI	Mauro

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Via Tronto 10/A - 60126 Ancona - ANCONA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2019
Studenti previsti	20



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	MT08
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)</li><li>• Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)</li></ul>

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	06/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/03/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)



verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio

- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n 17/2010 possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiore così come precisato dalla nota min. n. 7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio
- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n 17/2010 possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiore così come precisato dalla nota min. n. 7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore didattiche ass
1	2019	011902238	<b>ANATOMIA UMANA</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) <i>semestrale</i>	BIO/16	Pasquapina CIARMELA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/16	30
2	2019	011903255	<b>AUTISMO ED INTERVENTO EDUCATIVO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Monica RIZZIERI		20
3	2017	011903249	<b>CORSO MONOGRAFICO - APPROCCI VALUTATIVI ALLA QUALITA' ALL'INTERNO DEI PROCESSI RIABILITATIVI</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	Marilena FLAMINI		10
4	2018	011903251	<b>CORSO MONOGRAFICO - GESTIONE DELLE VIE AEREE: TECNICHE DI BASE E AVANZATE. SUPPORTI VENTILATORI.</b> <i>semestrale</i>	MED/45	Tamara CAMPANELLI		10
5	2017	011903250	<b>CORSO MONOGRAFICO - L'APPROCCIO PSICOCORPOREO NEL TRATTAMENTO DELLE DISABILITA': LA DISCIPLINA DELLA DANZA MOVIMENTO TERAPIA</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI		10
6	2018	011903252	<b>CORSO MONOGRAFICO - LETTURA DELL'ELETTROCARDIOGRAMMA DI SUPERFICIE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Federico GUERRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/11	10
7	2017	011900716	<b>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3</b> (modulo di PEDAGOGIA 3) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		30
8	2019	011902240	<b>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE</b> (modulo di PEDAGOGIA) <i>semestrale</i> <b>DIDATTICA E PEDAGOGIA</b>	M-PED/03	Docente non specificato		30

9	2018	011901318	<b>SPECIALE 2</b> (modulo di PEDAGOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		30
10	2018	011901320	<b>DIPENDENZE PATOLOGICHE</b> (modulo di PSICHIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/25	<b>Docente di riferimento</b> Bernardo NARDI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	20
11	2018	011901322	<b>DIRITTO DELLA FAMIGLIA</b> (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2) <i>semestrale</i>	IUS/01	Erika GIORGINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	30
12	2019	011902242	<b>DIRITTO PUBBLICO</b> (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		20
13	2017	011900718	<b>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO</b> (modulo di PEDAGOGIA 3) <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente non specificato		20
14	2017	011900719	<b>EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE</b> (modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3) <i>semestrale</i>	MED/42	Marcello Mario D'ERRICO <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	20
15	2019	011902244	<b>FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <i>semestrale</i>	BIO/14	Maria Cecilia TONNINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	30
16	2019	011902246	<b>FISIOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) <i>semestrale</i>	BIO/09	<b>Docente di riferimento</b> Luca BRAGINA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	30
17	2019	011903257	<b>IL GRUPPO DI PARI: L'ADOLESCENTE COME STRUMENTO DI PREVENZIONE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
18	2018	011901324	<b>INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		30
19	2018	011903254	<b>L'INTERVENTO PSICOEDUCATIVO RIVOLTO ALL'UTENTE CON DISABILITA' PSICHICA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marilena FLAMINI		10

20	2019	011902251	<b>L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA</b> (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Marilena FLAMINI	30
21	2019	011902247	<b>LA RELAZIONE EDUCATIVA</b> (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Simona ROCCHETTI	30
22	2018	011901325	<b>LABORATORIO - SECONDO ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato	25
23	2019	011902249	<b>LABORATORIO -PRIMO ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato	25
24	2017	011900721	<b>LABORATORIO -TERZO ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato	25
25	2018	011901326	<b>LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI</b> (modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI	50
26	2018	011903253	<b>LE METODOLOGIE DI INTERVENTO NEL LAVORO CON I GRUPPI: LA MUTUALITA' COME RISORSA. I GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO NELLA REALTA' DEI SERVIZI SOCIOSANITARI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit' formativa	Daniela SALTARI	10
27	2019	011902250	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato	75
28	2019	011902252	<b>METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO</b> (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Riccardo VERDECCHIA	30
29	2017	011900722	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA</b> (modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Monica RIZZIERI	30
30	2018	011901328	<b>NEUROLOGIA</b> (modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/26	<b>Docente di riferimento</b> Mauro SILVESTRINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/26 20
<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>						

31	2017	011900723	(modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente non specificato		20
32	2017	011900725	<b>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE) <i>semestrale</i>	MED/42	<b>Docente di riferimento</b> Francesco DI STANISLAO <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	40
33	2019	011902253	<b>PATOLOGIA GENERALE</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <i>semestrale</i>	MED/04	Fabiola OLIVIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/04	20
34	2019	011902254	<b>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE</b> (modulo di PEDAGOGIA) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		20
35	2017	011900726	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE</b> (modulo di PSICOLOGIA 3) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Barbara OSIMANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	30
36	2018	011901330	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE</b> (modulo di PEDAGOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Barbara OSIMANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	30
37	2018	011901331	<b>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA</b> (modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/38	<b>Docente di riferimento</b> Virgilio CARNIELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/38	20
38	2019	011902255	<b>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		75
39	2018	011901332	<b>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		75
40	2017	011900729	<b>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		75
41	2018	011901333	<b>PSICHIATRIA GENERALE</b> (modulo di PSICHIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/25	<b>Docente di riferimento</b> Bernardo NARDI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	20

42	2018	011901334	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</b> (modulo di PSICOLOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		30
43	2018	011901336	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b> (modulo di PSICOLOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente non specificato		20
44	2017	011900730	<b>PSICOLOGIA DINAMICA 2</b> (modulo di PSICOLOGIA 3) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente non specificato		20
45	2019	011902257	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> (modulo di PSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente non specificato		30
46	2017	011900731	<b>PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA</b> (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 3) <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente non specificato		30
47	2019	011902258	<b>RADIOPROTEZIONE</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <i>semestrale</i>	MED/36	Gian Marco GIUSEPPETTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/36	20
48	2019	011902259	<b>SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE</b> (modulo di PSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		30
49	2019	011902260	<b>SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Donatella CINTIO		10
50	2018	011901337	<b>SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - I SEMESTRE</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Barbara MOBILI		10
51	2018	011901338	<b>SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - II SEMESTRE</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Francesca BRANCHINI		10
52	2017	011900733	<b>SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</b> (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 3) <i>semestrale</i>	SPS/10	Micol BRONZINI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/09	20
53	2018	011901339	<b>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</b>	SPS/08	Docente non specificato		30

		(modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2) <i>semestrale</i>		specificato	
54 2019	011902261	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato	30
55 2018	011901340	<b>TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA</b> (modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Annamaria CIUCCARELLI	20
56 2019	011902262	<b>TIROCINIO-PRIMO ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato	30
57 2018	011901341	<b>TIROCINIO-SECONDO ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato	42
58 2017	011900734	<b>TIROCINIO-TERZO ANNO</b> <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato	55
ore totali					27



Offerta didattica programmata

Attività di base settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 3 CFU</i>			
	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
Scienze propedeutiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 3 CFU</i> <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (3 anno) - 3 CFU</i>	14	14	8 - 16
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			
Scienze biomediche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>	11	11	11 - 13
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>	3	3	3 - 5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			28	22 - 34
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i> <i>L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i> <i>METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			

	<i>LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI (2 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (3 anno) - 3 CFU</i>			
Scienze dell'educazione professionale sanitaria	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 3 CFU</i>	37	37	30 - 41
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica <i>PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA (3 anno) - 3 CFU</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i> <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (2 anno) - 3 CFU</i> <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (3 anno) - 3 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 2 CFU</i>	6	6	2 - 10
	M-PSI/07 Psicologia dinamica <i>PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 2 CFU</i> <i>PSICOLOGIA DINAMICA 2 (3 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (3 anno) - 2 CFU</i> <i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI (3 anno) - 4 CFU</i>			
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>	8	8	2 - 12
	MED/26 Neurologia <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/25 Psichiatria <i>DIPENDENZE PATOLOGICHE (2 anno) - 2 CFU</i> <i>PSICHIATRIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU</i>	6	6	4 - 8

	SECS-P/10 Organizzazione aziendale				
Management sanitario	<i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU</i>	4	4	2 - 6	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico				
	<i>DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 2 CFU - semestrale</i>				
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo				
Scienze interdisciplinari	<i>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4	
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative				
	<i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>				
	<i>TIROCINIO-PRIMO ANNO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO (2 anno) - 3 CFU</i>	60	60	60 - 60	
	<i>TIROCINIO-SECONDO ANNO (2 anno) - 17 CFU</i>				
	<i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO (3 anno) - 3 CFU</i>				
	<i>TIROCINIO-TERZO ANNO (3 anno) - 22 CFU</i>				

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			125	104 - 143
--	--	--	-----	-----------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DELLA FAMIGLIA (2 anno) - 3 CFU</i>	3	3	3 - 3
<b>Totale attività Affini</b>			3	3 - 3
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
<b>Totale Altre Attività</b>			24	24 - 24

**CFU totali per il conseguimento del titolo 180**

**CFU totali inseriti**

180 153 - 204



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	8	16	8
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	M-PSI/01 Psicologia generale	11	13	11
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	5	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		22		
<b>Totale Attività di Base</b>		22 - 34		

## Attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Scienze dell'educazione professionale sanitaria	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30	41	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/07 Psicologia dinamica SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	10	2
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	2	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	12	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/38 Pediatria generale e specialistica	4	8	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	6	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/05 Discipline dello spettacolo	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 104:		104		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		104 - 143		

Attività affini  
R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito

		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato	3	3	-
<b>Totale Attività Affini</b>				<b>3 - 3</b>

## Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24 - 24</b>

## Riepilogo CFU R&D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	153 - 204

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

R<sup>AD</sup>

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

R<sup>AD</sup>

**Note relative alle attività di base**

R<sup>AD</sup>

**Note relative alle altre attività**

R<sup>AD</sup>

Nelle altre attività sono stati inseriti 3 CFU per l'attività di Informatica (INF/01) e 3 CFU di attività seminariale

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

R<sup>AD</sup>

E' stato inserito il SSD IUS/01 per gli aspetti relativi al diritto della famiglia

**Note relative alle attività caratterizzanti**

R<sup>AD</sup>